Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	A.I.C. SERVICE SRL UNIPERSONALE
Sede:	CONTRA' DELLE GRAZIE N.10 VICENZA VI
Capitale sociale:	500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	VI
Partita IVA:	02700030246
Codice fiscale:	02700030246
Numero REA:	267858
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	774000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.669	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	411	3.783
Totale immobilizzazioni immateriali	47.080	3.783
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.123.149	3.242.969
2) impianti e macchinario	3.257	5.121
3) attrezzature industriali e commerciali	72	89
4) altri beni	91.284	118.877
Totale immobilizzazioni materiali	3.217.762	3.367.056
Totale immobilizzazioni (B)	3.264.842	3.370.839
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.568.390	1.288.156
esigibili entro l'esercizio successivo	2.568.390	1.288.156
5-bis) crediti tributari	350.355	247.416
esigibili entro l'esercizio successivo	350.355	247.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	114
5-ter) imposte anticipate	48.050	48.050
5-quater) verso altri	32.480	93.105
esigibili entro l'esercizio successivo	32.480	90.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.288
Totale crediti	2.999.275	1.676.727
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	8.867.407	7.772.288
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.867.407	7.772.288
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.909.226	5.071.038
3) danaro e valori in cassa	1.078	718
Totale disponibilita' liquide	3.910.304	5.071.756
Totale attivo circolante (C)	15.776.986	14.520.771
D) Ratei e risconti	**790.531**	**1.816.344**
Totale attivo	19.832.359	19.707.954
Passivo		

	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto	**15.884.707**	**15.828.719**
I - Capitale	500.000	500.000
III - Riserve di rivalutazione	2.158.085	2.158.085
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	10.661.172	9.135.673
Varie altre riserve	259.461	587.525
Totale altre riserve	10.920.633	9.723.198
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.205.989	3.347.436
Totale patrimonio netto	15.884.707	15.828.719
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	18.801	37.251
Totale fondi per rischi ed oneri	18.801	37.251
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**421.203**	**372.817**
D) Debiti		
6) acconti	511.687	446.553
esigibili entro l'esercizio successivo	511.687	446.553
7) debiti verso fornitori	220.799	318.943
esigibili entro l'esercizio successivo	220.799	318.943
12) debiti tributari	106.535	80.876
esigibili entro l'esercizio successivo	106.535	80.876
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.695	62.914
esigibili entro l'esercizio successivo	66.695	62.914
14) altri debiti	2.319.760	2.289.656
esigibili entro l'esercizio successivo	2.319.760	2.289.656
Totale debiti	3.225.476	3.198.942
E) Ratei e risconti	**282.172**	**270.225**
Totale passivo	19.832.359	19.707.954

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.333.576	9.721.055
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	101.878	106.986
Totale altri ricavi e proventi	101.878	106.986
Totale valore della produzione	8.435.454	9.828.041
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.267	42.519
7) per servizi	3.200.298	3.137.834
8) per godimento di beni di terzi	216.587	211.017
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	837.484	879.728
b) oneri sociali	251.975	268.370
c) trattamento di fine rapporto	67.427	65.345
Totale costi per il personale	1.156.886	1.213.443
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.956	1.971
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154.967	147.483
Totale ammortamenti e svalutazioni	178.923	149.454
14) oneri diversi di gestione	577.307	443.343
Totale costi della produzione	5.367.268	5.197.610
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**3.068.186**	**4.630.431**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	268.628	207.813
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	18.380	35.578
Totale proventi diversi dai precedenti	18.380	35.578
Totale altri proventi finanziari	287.008	243.391
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.173	21.543
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.173	21.543
17-bis) utili e perdite su cambi	(31)	6.815
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	282.804	228.663

	31/12/2024	31/12/2023
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**3.350.990**	**4.859.094**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.145.001	1.510.315
imposte differite e anticipate	-	1.343
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.145.001	1.511.658
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**2.205.989**	**3.347.436**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.205.989	3.347.436
Imposte sul reddito	1.145.001	1.511.658
Interessi passivi/(attivi)	(282.835)	(224.566)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(34.316)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.068.155	4.600.212
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	89.469	54.388
Ammortamenti delle immobilizzazioni	179.923	149.454
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.747	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	272.139	203.842
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.340.294	4.804.054
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.280.234)	2.928.496
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(98.144)	(63.316)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.025.813	(19.189)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.947	56.447
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	9.986	35.481
Totale variazioni del capitale circolante netto	(330.632)	2.937.919
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.009.662	7.741.973
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	282.835	224.566
(Imposte sul reddito pagate)	(1.223.624)	(2.015.319)
(Utilizzo dei fondi)	(59.534)	
Totale altre rettifiche	(1.000.323)	(1.790.753)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**2.009.339**	**5.951.220**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.673)	(75.912)
Disinvestimenti		13.957
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(70.000)	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.760.760)	(2.296.079)
Disinvestimenti	2.665.642	1.666.099
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.170.791)**	**(691.935)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.000)	(2.050.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(2.000.000)**	**(2.050.000)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(1.161.452)**	**3.209.285**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.071.038	1.861.760
Danaro e valori in cassa	718	711
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.071.756	1.862.471
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.909.226	5.071.038
Danaro e valori in cassa	1.078	718
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.910.304	5.071.756
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In riferimento al Rendiconto Finanziario, si evidenzia come la Società abbia chiuso l'esercizio 2024 con un decremento di 1.161.452 euro, corrispondente alla somma algebrica dei seguenti flussi:

A. Flusso dell'attività operativa + 2.009.339 euro.

La gestione economica della Società si conferma positiva (+2 milioni di euro), sebbene in calo rispetto all'esercizio precedente. Su tale andamento incide la variazione del capitale circolante netto, a sua volta influenzata dallo slittamento ai primi mesi del 2025 dell'incasso di alcune posizioni creditorie.

B. Flusso finanziario dell'attività di investimento – 1.170.791 euro.
L'assorbimento di risorse è legato agli investimenti effettuati nel 2024 in titoli con un basso profilo di rischio, trattandosi essenzialmente di obbligazioni e titoli di Stato. La strategia, attuata grazie all'ausilio di appositi consulenti, permette ad AIC Service di ricavare maggiori profitti dall'area finanziaria, con proventi che nel 2024 si attestano a 287 mila euro a fronte di oneri per circa 4 mila euro, senza però distrarre disponibilità liquide in misura tale da non dare adeguata copertura alle proprie esigenze societarie.

C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento – 2.000.000 euro.
AIC Service non ha in essere alcun finanziamento bancario, la variazione è unicamente ascrivibile al pagamento di dividendi al socio unico ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Marchi	18 anni
Software	fino a 3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Impianti generici	10%
Attrezzature varie	15%
Mobili e arredi	12%

Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Fabbricato strumentale al 31.12.2023	50.700
Rivalutazione costo storico L.147/2013	2.440.319
Valore contabile COSTO FABBRICATO rivalutato	**2.491.019**
Fondo ammortamento al 31.12.2013	8.365-
Rivalutazione f.do amm.to L.147/2013	402.654-
Ammortamenti 2014-2023	747.306-
Valore contabile F.DO AMM.TO FABBRICATO rivalutato	**1.158.325-**
Scorporo quota terreno Fabbricato strumentale 2013	12.675
Rivalutazione costo storico quota terreno L.147/2013	507.325
Valore netto contabile QUOTA TERRENO rivalutato	**520.000**

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che il compendio immobiliare di proprietà ubicato in Vicenza e catastalmente identificato al fg. 4 mapp. 499 cat. A/10 rendita € 7.359,11 è stato rivalutato ex L. 147/2013. La rivalutazione è stata effettuata sul fabbricato e sul terreno scorporato, incrementando il valore del cespite e del fondo di ammortamento.

Riguardo al piano tecnico di ammortamento, si è ritenuto di confermare l'aliquota del 3% per esercizio. La temporanea irrilevanza fiscale dell'ammortamento computato nei primi due esercizi successivi alla rivalutazione, dal 2014 sino al 2015, ha comportato l'iscrizione di un correlato credito per fiscalità anticipata di € 40.850.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati secondo quanto consentito dalla deroga prevista dall'art. 2426, comma 1, n. 9 cod. civ., estesa anche per i bilanci 2024 dal decreto del MEF del 23/09/2024, in base alla quale è ammessa la

facoltà di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante a fronte di perdite di valore, purché di natura non durevole, rispetto all'andamento del mercato.
La disposizione obbliga tuttavia le società che vi aderiscono di accantonare una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione della deroga e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del bilancio al netto dell'effetto fiscale.
Nello specifico l'attivo circolante al 31/12/2024 incorpora, fra gli altri, obbligazioni e titoli di Stato per un costo di carico di 3.793.183 euro, il cui controvalore pari a 3.512.305 euro, con un differenziale negativo, nettato del carico fiscale, di 213.467 euro.
In sede di redazione del presente bilancio, posto che il portafoglio investimenti potenzialmente oggetto di svalutazione è rappresentato per lo più da titoli obbligazionari e titoli di Stato che la società si impegna a detenerli fino al termine della loro durata naturale e pertanto rimborsati al valore nominale, in considerazione del fatto che AIC Service possiede disponibilità liquide sufficienti per le proprie esigenze societarie, si ritiene di essere nelle condizioni di potersi avvalere della deroga in commento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

La Società non si è mai avvalsa della facoltà, prevista per arginare gli effetti in bilancio della crisi economica causata dalla pandemia prima e della crisi energetica poi, di sospendere il processo di ammortamento, che è proseguito regolarmente secondo il piano ordinario.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 23.956 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 47.080.
Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	412.857	18.272	431.129
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	412.857	14.489	427.346
Valore di bilancio	-	3.783	3.783
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	70.000	-	70.000
Ammortamento dell'esercizio	23.331	625	23.956
Altre variazioni	-	(2.747)	(2.747)
Totale variazioni	46.669	(3.372)	43.297
Valore di fine esercizio			
Costo	454.957	11.324	466.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	408.288	10.913	419.201
Valore di bilancio	46.669	411	47.080

Commento

Nel corso del 2024 si è provveduto a capitalizzare costi per 70 mila euro legati alla realizzazione e sviluppo di una nuova applicazione software aziendale, che ha sostituito quella precedentemente in uso.
L'applicazione, non avendo una vita utile definita, è stata ammortizzata in tre esercizi a partire da quello in commento.

A marzo 2024, a seguito del mancato rinnovo di alcuni marchi registrati, è stata rilevata la dismissione tra i cespiti del valore in precedenza capitalizzato e del relativo fondo ammortamento accantonato negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 5.209.419; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.991.657.
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.566.375	173.775	9.290	506.662	2.256.102
Rivalutazioni	2.947.644	-	-	-	2.947.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.271.050	168.654	9.201	387.785	1.836.690
Valore di bilancio	3.242.969	5.121	89	118.877	3.367.056
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	5.673	5.673
Ammortamento dell'esercizio	119.820	1.864	17	33.266	154.967
Totale variazioni	(119.820)	(1.864)	(17)	(27.593)	(149.294)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.566.375	173.775	9.290	512.335	2.261.775
Rivalutazioni	2.947.644	-	-	-	2.947.644
Ammortamenti (Fondo	1.390.870	170.518	9.218	421.051	1.991.657

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)					
Valore di bilancio	3.123.149	3.257	72	91.284	3.217.762

Commento

Le capitalizzazioni dell'esercizio riguardano esclusivamente la voce "Macchine elettroniche d'ufficio" e, più nello specifico, comprendono l'acquisto di nuovi pc, stampanti e cellulari per un ammontare complessivo di 5.673 euro.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.
L'attivo circolante incide sul totale attivo per circa l'80%, in aumento rispetto al 74% riscontrato nell'esercizio precedente; su detto incremento incide la crescita dei crediti commerciali, sul cui andamento si rimanda all'apposito paragrafo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.288.156	1.280.234	2.568.390	2.568.390
Crediti tributari	247.416	102.939	350.355	350.355
Imposte anticipate	48.050	-	48.050	-
Crediti verso altri	93.105	(60.625)	32.480	32.480
Totale	**1.676.727**	**1.322.548**	**2.999.275**	**2.951.225**

Commento

Lo scostamento più significativo coinvolge la posta dei crediti verso clienti, quasi raddoppiati rispetto al 2023. Sul punto si specifica come nell'esercizio in commento abbia inciso sull'ammontare della posta lo slittamento ai primi mesi del 2025 dell'incasso di alcuni crediti commerciali.

Non si è reso necessario stanziare alcun fondo svalutazione crediti perché non vi è discordanza fra il valore di iscrizione a bilancio della posta e quello di presumibile realizzo, così come risultante dalle analisi effettuate dall'organo amministrativo.

I crediti tributari inglobano all'erario c/Ires (291.241 euro), Irap (58.152 euro), oltre che a poste minori per i restanti 962 euro.

Gli "altri crediti" sono principalmente riconducibili a poste commerciali, quali gli anticipi a fornitori e i crediti verso emittenti carte di credito prepagate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.438.760	350.355	48.050	32.480	2.869.645
Estero	129.630	-	-	-	129.630
Totale	**2.568.390**	**350.355**	**48.050**	**32.480**	**2.999.275**

Commento

I soli crediti di origine extra-nazionale riguardano le posizioni creditorie di natura commerciale, che rappresentano circa il 5% del totale dei crediti verso clienti, in linea con quanto riscontrato nell’esercizio precedente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	7.772.288	1.095.119	8.867.407
Totale	7.772.288	1.095.119	8.867.407

Commento

La voce è espressione degli investimenti in titoli effettuati nel pieno rispetto delle policy d'investimento finanziario stabilite dall'organo amministrativo da AIC Service al fine di rafforzare la consistenza patrimoniale e costituire una riserva finanziaria, nonché di ottenere una più efficiente gestione della liquidità aziendale a basso rischio.
La variazione intervenuta durante il 2024 deriva dalla somma algebrica del totale acquisti (3.760.760€) e delle alienazioni intervenute nell'esercizio (2.665.642€).
Riguardo al metodo valutativo applicato, si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	5.071.038	(1.161.812)	3.909.226
danaro e valori in cassa	718	360	1.078
Totale	5.071.756	(1.161.452)	3.910.304

Commento

Per un'analisi circa la variazione delle disponibilità liquide rispetto al 2023 si rimanda al commento sul rendiconto finanziario esposto all'inizio della Nota Integrativa.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.752.007	(1.040.625)	1.752.007
Risconti attivi	64.337	14.812	79.149
Totale ratei e risconti attivi	**1.816.344**	**(1.025.813)**	**790.531**

Commento

I ratei attivi sono iscritti al fine di attribuire la giusta competenza dei proventi principalmente legati ai contratti sottoscritti, i quali, essendo allineati alle stagioni calcistiche, coprono fisiologicamente un arco temporale a cavallo di due o più esercizi solari.
Si evidenzia che non sono presenti ratei/risconti con durata pluriennale.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	-	-	-	500.000
Riserve di rivalutazione	2.158.085	-	-	-	-	-	-	2.158.085
Riserva legale	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000
Riserva straordinaria	9.135.673	(2.150.000)	3.347.436	328.063	-	-	-	10.661.172
Varie altre riserve	587.525	-	-	-	328.063	(1)	-	259.461
Totale altre riserve	9.723.198	(2.150.000)	3.347.436	328.063	328.063	(1)	-	10.920.633
Utile (perdita) dell'esercizio	3.347.436	-	(3.347.436)	-	-	-	2.205.989	2.205.989
Totale	**15.828.719**	**(2.150.000)**	**-**	**328.063**	**328.063**	**(1)**	**2.205.989**	**15.884.707**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili a.45 c.3-octiesDL73/22	259.461
Totale	**259.461**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	**500.000**	**2.158.085**	**100.000**	**6.238.154**	**3.564.360**	**12.560.599**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	2.050.000-	-	2.050.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	3.564.360	3.564.360-	-
Altre variazioni:						
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	5	-	5
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	3.970.680	3.970.680
Saldo finale al 31/12/2022	**500.000**	**2.158.085**	**100.000**	**7.752.519**	**3.970.680**	**14.481.284**
Saldo iniziale al 01/01/2023	**500.000**	**2.158.085**	**100.000**	**7.752.519**	**3.970.680**	**14.481.284**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	2.000.000-	-	2.000.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	3.970.680	3.970.680-	-
Altre variazioni:						
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	3.347.436	3.347.436
Saldo finale al 31/12/2023	**500.000**	**2.158.085**	**100.000**	**9.723.198**	**3.347.436**	**15.828.719**
Saldo iniziale al 01/01/2024	**500.000**	**2.158.085**	**100.000**	**9.723.198**	**3.347.436**	**15.828.719**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	2.150.000-	-	2.150.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	3.347.436	3.347.436-	-
Altre variazioni:						
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	2.205.989	2.205.989
Saldo finale al 31/12/2024	**500.000**	**2.158.085**	**100.000**	**10.920.633**	**2.205.989**	**15.884.707**

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Riserva straordinaria	Riserva per utili su cambi non realizzati	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	**6.231.344**	**6.812**	**2-**	**6.238.154**
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- Attribuzione di dividendi	2.050.000-	-	-	2.050.000-
- Altre destinazioni	3.564.360	-	-	3.564.360
Altre variazioni:				
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	3.922	3.922-	5	5
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2022	**7.749.626**	**2.890**	**3**	**7.752.519**
Saldo iniziale al 01/01/2023	**7.749.626**	**2.890**	**3**	**7.752.519**
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- Attribuzione di dividendi	2.000.000-	-	-	2.000.000-
- Altre destinazioni	3.383.156	-	587.524	3.970.680
Altre variazioni:				
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	2.891	2.890-	2-	1-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2023	**9.135.673**	**-**	**587.525**	**9.723.198**
Saldo iniziale al 01/01/2024	**9.135.673**	**-**	**587.525**	**9.723.198**
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- Attribuzione di dividendi	2.150.000-	-	-	2.150.000-
- Altre destinazioni	3.347.436	-	-	3.347.436
Altre variazioni:				
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-

	Riserva straordinaria	Riserva per utili su cambi non realizzati	Varie altre riserve	Totale
- Altre variazioni	328.063	-	328.064-	1-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2024	**10.661.172**	**-**	**259.461**	**10.920.633**

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000
Riserve di rivalutazione	2.158.085	Utili	A;B;C	2.158.085
Riserva legale	100.000	Utili	B	100.000
Riserva straordinaria	10.661.172	Utili	A;B;C	10.661.172
Varie altre riserve	259.461	Utili	B	259.461
Totale altre riserve	10.920.633	Utili		10.920.633
Totale	**13.678.718**			**13.678.718**
Quota non distribuibile				307.511
Residua quota distribuibile				13.371.207
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva di utili a.45 c.3-octiesDL73/22	259.461	Utili	B
Totale	**259.461**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

La quota non distribuibile delle riserve di patrimonio netto ricomprende il credito per imposte anticipate di 48.050 euro e una quota di 259.461 euro a copertura della mancata svalutazione sui titoli iscritti nell'attivo circolante in virtù della deroga concessa dall'art. 45, comma 3-octices, del D.L. 73/2022.
La riserva di € 2.158.185, generata in seguito alla rivalutazione dell'immobile strumentale ex L.147/2013 per il disposto dell'art.13 L.342/2000, può essere ridotta solo con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 cod. civ. e in caso di attribuzione, tale riserva, maggiorata dell'imposta sostitutiva, a suo tempo versata, concorrerebbe al reddito imponibile della Società ai fini Ires.
Con delibera del 16 dicembre 2024, sono stati distribuiti dividendi al socio unico per complessivi € 2.150.000.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	37.251	41.083	59.533	(18.450)	18.801
Totale	**37.251**	**41.083**	**59.533**	**(18.450)**	**18.801**

Commento

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili ricomprende l'indennità di fine mandato deliberata in favore dell'Organo amministrativo in sede di nomina.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	372.817	49.856	(1.470)	48.386	421.203
Totale	**372.817**	**49.856**	**(1.470)**	**48.386**	**421.203**

Commento

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della Società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza in tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'eventuale ammontare del TFR relativo ai contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato a fine anno è scritto tra i debiti dello Stato Patrimoniale.
Le altre variazioni corrispondono all'imposta di rivalutazione TFR del 2024.

Debiti

Introduzione

L'esposizione debitoria complessiva della Società è cresciuta in un anno dell'1%, in ragione in particolare dei maggiori acconti ricevuti da clienti.
Non sussistono debiti di durata ultra-annuale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	446.553	65.134	511.687	511.687
Debiti verso fornitori	318.943	(98.144)	220.799	220.799
Debiti tributari	80.876	25.659	106.535	106.535
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.914	3.781	66.695	66.695
Altri debiti	2.289.656	30.104	2.319.760	2.319.760
Totale	**3.198.942**	**26.534**	**3.225.476**	**3.225.476**

Commento

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Soci c/utili	2.150.000
	Debiti verso personale dipendente	125.278
	Debiti v/amministratori	30.000
	Debiti v/fondi previdenza complementare	5.039
	Altri debiti	9.443
	Totale	**2.319.760**

Con delibera del 16/12/2024, la Società ha approvato la distribuzione di dividendi per 2.150.000 euro; l'intero dividendo deliberato nel 2023 è stato erogato al socio unico nel corso del 2024.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	-	220.799	106.535	66.695	2.319.760	2.713.789
Estero	511.687	-	-	-	-	511.687
Totale	**511.687**	**220.799**	**106.535**	**66.695**	**2.319.760**	**3.225.476**

Commento

L'unica esposizione estera riguarda gli acconti ricevuti nel corso dell'esercizio, pari a 512 mila euro, che corrispondono a poco meno del 16% dell'intera macro categoria e il 70% dell'esposizione di natura commerciale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.843	(15.293)	21.550
Risconti passivi	233.382	27.240	260.622
Totale ratei e risconti passivi	**270.225**	**11.947**	**282.172**

Commento

Si evidenzia che non vi sono ratei/risconti con quote oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.
Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue: i ricavi delle vendite hanno registrato una contrazione nell'ordine di poco meno di 1,3 milioni di euro (-14% rispetto al 2023).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.135.133
Estero	2.198.443
Totale	**8.333.576**

Commento

I proventi di provenienza estera si attestano al 26% del totale dei ricavi, in crescita rispetto all'incidenza riscontrata nell'esercizio precedente.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.
I costi della produzione ammontano ad euro 5.367.268, con un aumento rispetto all'esercizio precedente del 3% principalmente riconducibile all'andamento degli oneri diversi di gestione.
La voce che ha avuto maggiore impatto sull'entità dei costi produttivi si riconferma essere quella dei costi per servizi, che ne rappresenta il 60% del totale; la posta accoglie, tra gli altri, i compensi lordi dei co.co.co, degli organi sociali.
Con riguardo agli oneri diversi di gestione, gli stessi ricomprendono tra gli altri, spese di rappresentanza e oltre all'erogazione liberale in favore dell'ente no-profit AIC Onlus.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	31-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	31
Totale voce		**-**	**31-**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, mentre le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.
Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	146.419	146.419
Differenze temporanee nette	(146.419)	(146.419)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(42.340)	(5.710)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(42.340)	(5.710)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota amm.to inded.IRES immobili strument. per imposte anticipate	146.419	-	146.419	24,00	-	3,90	-
Compenso amministratori non pagato nell'esercizio	30.000	-	30.000	24,00	-	3,90	-

Commento

Nel 2024 non vi sono stati i presupposti per iscrivere imposte anticipate e/o differite, che pertanto risultano invariate rispetto all'esercizio precedente; si precisa inoltre che non sussistono perdite fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.
In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	10	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	641.000	34.998

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

La Società non è presente l'organo di revisione legale dei conti, in quanto l'attività viene affidata al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell’art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Spettabile Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 2.205.989 alla riserva straordinaria, riducendo a 213.467 euro la quota indisponibile per effetto della deroga prevista dall’art. 45, comma 3-octices, del D.L. 73/2022, ed estesa al blancio 2024 dal decreto del MEF del 23/09/2024, a fronte dei 259.461 euro ad oggi previsti.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili
Vicenza (VI), 26/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Giannantonio Grazioli, Presidente